

...o riformista) — per permettere un migliore impegno lavorativo a chi è disposto a profonderlo. La sfida è dunque aperta, a patto che a sinistra ci sia chi ha il coraggio di raccogliertela e rischiare, magari, il passaggio dall'essere rottamatore a costruttore di una nuova proposta politica.

IC QUINIE

Ecco chi sono i Re Magi che sfilano per le vie del centro: da 13 anni provengono dalla stessa famiglia, i fiorentini Mascalcchi.

A PAGINA 9 Zuffiani

residente del comitato di Santa Croce scrive: «Una battaglia di civiltà»

O, vai alla guerra dell'alcol

di GIAMPAOLO CASTELLI*

Caro sindaco, le scrivo sull'interessante progetto proposto dalla famiglia Guarnieri in merito di vite umane, che Firenze, la Toscana, l'Italia intera paga con la perdita di tanti giovani che vengono falciati, come in un'assurda guerra sulle strade, a causa soprattutto di alcol e di droghe che altri giovani usano e abusano. Tale tentativo che coinvolge Lei in prima persona, e attraverso Lei, tutta la città, potrebbe essere per Firenze un fiore all'occhiello di civiltà, di umanità, di qualità della vita, oltre che di giustizia.

CONTINUA A PAGINA 9

89 Fax 055 8969877

NICA VETERINARIA
IL GIGLIO
APERTA 24 ORE
feriali e festivi

iani - (Direttore Sanitario)
Elena Morini

Quirico, 290

I Gigli)

mpi B.zio (FI)

AUT. COM. N. 647202

Anniversari



L'anarchico che cantò l'addio a Lugano

di MARCO GASPERETTI

A PAGINA 12

Corriere Fiorentino Venerdì 7 Gennaio 2011

Lugano

Dalla prima

CARO SINDACO, VAI ALLA GUERRA DELL'ALCOL

di GIAMPAOLO CASTELLI*

Personalmente sono molto d'accordo con quanto evidenziano Stefania e Stefano Guarnieri, sia per i ritardi che abbiamo col resto dell'Europa (in particolare l'Inghilterra). Condivido le strategie a lungo e medio termine come più controlli (Inghilterra 1 su 4, in Italia 1 su 50) ritiro immediato della patente di guida per 3 anni, azione diffusa e capillare nelle scuole, coinvolgimento di enti locali, forze dell'ordine, ospedali, stampa e tv. Insomma, come al solito per qualche mese siamo tutti d'accordo per mettere in piedi osservatori regionali, provinciali, l'introduzione del reato di omicidio stradale, ma poi ci rendiamo conto che questo è un paese altamente burocratizzato, pieno di interessi, di lobby, di poca voglia di prendersi responsabilità e impopolarità. Parla il sindaco Cofferati, di agire sull'orario di chiusura che forse comincerebbe ad invertire la «spagnoleggiante» abitudine a tirarlo («l'abbeveraggio») fino al mattino. Questo non è «protezionismo», anche i signori «bottegati» devono cedere qualcosa: si tratta di salvare giovani vite umane.

* Presidente Comitato Difesa Santa Croce

in atto nell'immediato?

Prendiamo come base la città di Firenze, ma potremmo decidere anche tutta la regione, come del resto si fa negli Stati Uniti (in California è proibito a chiacchierata di introdurre alcun seme di pianta o esportare i semi delle piante locali). Se volessimo far circolare meno macchine probabilmente penseremo di ridurre i distributori di benzina. Se volessimo ridurre gli alcolizzati pensiamo che dovremmo cominciare a ridimensionare le occasioni d'acquisto di detta «droga». Meno licenze a mini-supermercati aperti a tutte le ore, gestiti in maniera allegra a dir poco, meno pub, meno discoteche, rigidità nella vendita al dettaglio di negozi e supermercati per minorenni e non, meno concentrazione di locali atti allo smercio alcolici nei quartieri caldi (Santo Spirito, Santa Croce, San Lorenzo). Ma la regola aurea in mano ai signori sindaci, al di là del famigerato decreto Bersani, è la possibilità, come fece il sindaco Cofferati, di agire sull'orario di chiusura che forse comincerebbe ad invertire la «spagnoleggiante» abitudine a tirarlo («l'abbeveraggio») fino al mattino. Questo non è «protezionismo», anche i signori «bottegati» devono cedere qualcosa: si tratta di salvare giovani vite umane.

* Presidente Comitato Difesa Santa Croce



Caro direttore il negativo delle complicità del turismo del (segmento di risi la si dati opei mio ecor

rio di come o ristico-espos me Milano, non parlare c Un moderi non è più col una volta; og no-Rho, Ron Bologna. Un ha bisogno d in-grandirsi. pio ha fatto F in particolar

Commer

FORTE IL RIL SOLO I di CARLO GAI

CORRIERE FIORENTINO

Befane per tutti

Una primadonna